

Certificate  
JOURNAL

la guida settimanale per investire in certificati

Forum di Finanzaonline.com &gt; Discussioni libere &gt; Arena Club

I Robot : oggi realtà

User Name   Memorizza?Password  [Registrazione](#)[FAQ](#)[Calendario](#)**Vai a Forum**

Arena Club

Pagina 1 di 2 1 2 &gt; ▾

Thread Tools ▾ Vota Thread ▾ Modalità Visualizzazione ▾

25-02-08, 21:28

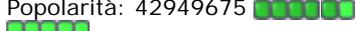
#1

cleopatra758

Member

Data ingresso: May 2005

Messaggi: 24.433

Popolarità: 42949675  I Robot : oggi realtà

Il futuro prossimo è nelle mani della robotica, i robot ed in seguito gli androidi soppianteranno la forza lavoro extracomunitaria :

"Arrivano i robot chirurghi e con un po' d'anima Justin prepara il caffè, Aracne opera col joystick Justin il robot che fa il caffè

ROMA (20 febbraio) - Justin ha pochi mesi, gode di ottima salute e sa già fare il caffè. Ma nel futuro, la sua capacità di muovere le due mani lo farà diventare un ottimo chirurgo. Nascita, storia e sviluppo di un robot raccontata al simposio internazionale organizzato dall'Accademia dei Lincei in collaborazione con la Scuola di Robotica, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, l'Università Federico II di Napoli, l'Università La Sapienza di Roma e il Consiglio Nazionale delle ricerche. Insieme a Justin ci sono anche i mini-robot del progetto Aracne che partirà a maggio e che prevede un esercito di mini-robot in grado di scivolare per lo stomaco attraverso una ragnatela e operare sotto il comando di un joystick.

Un esercito di umanoidi in crescita. Secondo il World Robotics Report dell'Unesco International Federation Robotics, la presenza dei robot nella nostra vita mostra una crescita a due cifre, sia per la robotica di servizio sia nel ramo professional che nel personal. Bruno Siciliano dell'Università Federico II di Napoli, e Raja Chatila, Direttore di Ricerca del Cnrs di Parigi, hanno sottolineato che i robot si stanno sempre di più trasformando in un vero proprio compagno di lavoro hi-tech in grado di assicurare un adeguato livello di sicurezza e affidabilità nei confronti del personale.

Roboetica. Gianmarco Veruggio, ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche e Presidente della Scuola di robotica, è stato tra i primi a parlare di roboetica e di robot che riescono a comprendere sempre di più la tipologia di ambiente in cui opera con una crescita del livello di autonomia decisionale. La Biorobotica è stata presentata da Paolo Dario della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa spiegando lo sviluppo del settore della robotica che studia l'interazione con i sistemi biologici. Dal Giappone invece arrivano i primi umanoidi presentati da Yoshihiko Nakamura dell'Università di Tokyo nel cui laboratorio sono prodotti vari tipi di umanoidi, fino a gruppi di robot che esibiscono un comportamento cooperativo emergente.

Justin, dal caffè al tavolo chirurgico. Il robot in grado di preparare il caffè fa parte del progetto europeo Dexmart. L'obiettivo è quello di mettere a punto robot capaci di fare movimenti precisi usando due mani. «Una delle nostre sfide è costruire un robot capace di infilare un filo nella cruna di un ago», ha spiegato Bruno Siciliano. I passi successivi verranno fatti nella medicina realizzando macchine con una percezione molto simile a quella tattile e capaci di riconoscere, toccando un tessuto, eventuali anomalie. Il progetto Dexmart è finanziato dalla Commissione Europea con 6,3 milioni di euro in quattro anni. Degli otto partner coinvolti, tre sono italiani. Per realizzare il progetto sono necessari nuovi materiali «intelligenti».

Spider Man robot nello stomaco. Si chiama Aracne il progetto europeo guidato dall'Italia che prevede la realizzazione di una sorta di ragnatela alla quale, nello stomaco del paziente, sono collegati i mini-robot, ognuno specializzato in un compito, come dilatare, insufflare aria, vedere, tagliare. L'esercito di robot E.R. scalzeranno anche le incisioni della laparoscopia. Prenderanno il posto dei bisturi e il chirurgo potrà controllarli dall'estero attraverso un semplice joystick. I mini robot chirurgici hanno dimensioni di pochi millimetri (al massimo 10-15) e possono viaggiare nel sangue come i protagonisti del film del 1966 «Viaggio allucinante». Ha spiegarlo è stato l'esperto di Robotica biomedica Paolo Dario, della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa. Dario coordina il progetto Aracnes con il chirurgo scozzese Alfred Coschieri, sempre della Scuola Sant'Anna, venuto in Italia dalla Gran Bretagna sei anni fa. Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea con otto milioni di euro in cinque anni."



25-02-08, 22:04

#2

**cleopatra758**

Member

Data ingresso: May 2005

Messaggi: 24.433

Popolarità: 42949675



Chissà cosa ci riserva il futuro....mi viene in mente un articolo in cui si parlava di prototipi di robot sperimentati in Giappone allo scopo di fornire assistenza alle persone anziane non autosufficienti.



25-02-08, 22:08

#3

**pippero**

'zzo guardi !!?



Data ingresso: Oct 2000

Messaggi: 18.338

Popolarità: 42949680



ricordatevi che quando la ricerca civile è a buon punto..da qualche parte è arrivata...

..scusate..vado..mi attendono alla Base Bianca ...

<http://www.komixjam.it/senza-categor...o-real-gundam/>

*Messaggio modificato da pippero 25-02-08 alle 22:12.*

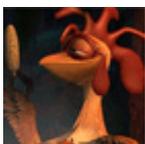


25-02-08, 22:10

#4

**tamiflu**

psicopatico



Data ingresso: Feb 2006

Messaggi: 1.312

Popolarità: 42949675



io possiedo un robot che sostituisce la donna